

“Il parco per la città”, al Museo Archeologico Paolo Orsi il concerto del Jarath Trio

Jarath Trio al Museo Archeologico Paolo Orsi di Siracusa. Nell'ambito della manifestazione “Il Parco per la Città”, promossa dal Direttore del Parco Archeologico di Siracusa, Carmelo Bennardo, sotto la direzione artistica di Lello Analfino, venerdì 19 aprile alle ore 19.30, il trio musicale trasporterà il pubblico in un viaggio interculturale attraverso il suono, la poesia del vento e del sole, l'azzurro del mare e del cielo.

Il Jarath Trio è il risultato della fusione di tre artisti siciliani: Nino Errera alle percussioni, Graziano Mossuto al pianoforte e Luigi Amico al violino, musicisti noti per la loro attenta ricerca e sperimentazione sonora.

Il concerto del Jarath Trio è un vero e proprio viaggio che prende vita dall'incontro di ritmi e sonorità mediterranee intersecate con i colori e i suoni della musica del mondo. L'improvvisazione, la sperimentazione e la ricerca sono i pilastri su cui si basa questo progetto: sonorità asiatiche, russe ed africane che si fondono con il jazz e il minimalismo, creando un universo multi-etnico che incanta e sorprende.

Durante la performance, il pubblico avrà l'opportunità di ascoltare una vasta gamma di strumenti, tra cui pianoforte, djembè, flauti, balafon, campane tibetane, frame drums e archi. Ogni strumento contribuisce a creare un'esperienza musicale coinvolgente e indimenticabile.

Fondazione INDA e Angelini insieme per promuovere la diffusione della drammaturgia antica tra gli studenti

La prima edizione di “Costruire il futuro, incontro con il Teatro Greco”, il progetto promosso da Fondazione Angelini con la Fondazione INDA per promuovere la diffusione della drammaturgia antica tra gli studenti delle scuole superiori che porterà mille ragazzi ad assistere agli spettacoli della Stagione del Teatro Greco di Siracusa.

Il progetto, nato dalla volontà di sostenere le scuole nella proposta di opportunità formative per i ragazzi, è promosso da Fondazione Angelini – l’ente interamente finanziato dagli utili di impresa del Gruppo Angelini Industries per sostenere progetti e interventi di natura solidale nel campo del sociale, della salute e della cultura – in collaborazione con Fondazione INDA per l’Istituto del dramma antico, con il patrocinio dell’Ufficio scolastico regionale del Lazio.

In occasione della presentazione del progetto lo scrittore e docente Alessandro D’Avenia ha incontrato oltre 800 ragazzi dei licei romani, all’Auditorium del Massimo a Roma, dialogando con loro sull’attualità della tragedia greca, dei suoi personaggi e delle sue trame che tanto hanno ancora da raccontare, anche alle nuove generazioni.

All’incontro hanno partecipato anche Gianluigi De Palo, Direttore generale di Fondazione Angelini, Sergio Marullo di Condojanni, CEO di Angelini Industries, Piero Petrucci, vice Direttore Ufficio Scolastico Regionale Lazio insieme a Marina Valensise, Consigliere Delegato della Fondazione InDa per l’Istituto del Drame Antico.

A seguire sono state poi messe in scena due brevi pièce ispirate al dramma antico a cura dei ragazzi che frequentano i

laboratori teatrali dell'Istituto Massimiliano Massimo e del Liceo Torquato Tasso di Roma.

L'iniziativa, partita nel novembre dello scorso anno con un bando di Fondazione Angelini alla quale hanno aderito 6 istituti romani, ovvero il liceo statale "Terenzio Mamiani", l'Istituto di istruzione superiore "Tommaso Salvini", il liceo ginnasio "Torquato Tasso" e i licei classici "Pilo Albertelli", "Bertrand Russell" e "Luciano Manara", prevede tre incontri di approfondimento con il coinvolgimento di grecisti, studiosi di cultura classica e registi, per poi dare agli studenti la possibilità di assistere gratuitamente dal vivo agli spettacoli "Aiace" di Sofocle e "Fedra Ippolito portatore di corona" di Euripide in programma, a partire dal mese di maggio, nell'ambito della 59° stagione del Teatro Greco di Siracusa.

Gli incontri previsti nell'ambito di "Aspettando la Stagione 2024" saranno online e a cura di Caterina Mordeglija dell'Università di Trento e Francesco Morosi dell'Università di Udine e si concentreranno sulle tre opere in cartellone per la stagione 2024, ovvero "Aiace", "Fedra Ippolito portatore di corona" e "Miles Gloriosus".

"La Fondazione Angelini – ha spiegato Sergio Marullo di Condojanni, CEO di Angelini Industries – ha a cuore i temi che riguardano giovani, famiglie ed educazione e il progetto "Costruire il futuro, incontro con il teatro greco" li riguarda tutti: educa i giovani attraverso la tragedia greca, che è sempre ricca di spunti; affianca le scuole offrendo contenuti importanti; sostiene le famiglie sollevandole dai costi di proposte culturali di alto livello. Per questo vogliamo lavorare sempre di più con le scuole perché abbiamo a cuore il futuro del Paese".

"È importante educare i giovani alla bellezza. Quando poi la bellezza fa anche riflettere, si chiude il cerchio educativo. Con la Fondazione Angelini mettiamo al centro l'educazione dei giovani, i giovani stessi e le loro famiglie, pertanto questo progetto sarà il primo di una serie che faremo all'interno delle scuole e, alla luce dell'ampio riscontro e

dell'entusiasmo di docenti e studenti, possiamo già annunciare che lo replicheremo il prossimo anno", ha dichiarato Gigi De Palo, Direttore generale di Fondazione Angelini.

"A nome di tutto il Consiglio di amministrazione dell'INDA – ha concluso Marina Valensise, consigliere delegato dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico – desidero ringraziare la Fondazione Angelini per questa iniziativa di grande rilievo a favore degli studenti romani che premia l'impegno di un'azienda italiana di eccellenza nella formazione civile e culturale delle giovani leve, instradandole alla conoscenza della cultura classica attraverso l'esperienza diretta di idee, valori e modi di pensare che il teatro assicura grazie alla messa in scena di spettacoli tratti dai testi dei grandi tragediografi greci e latini".

La conferenza "I giovani e il web, rischi e risorse", i Carabinieri incontrano gli studenti

I Carabinieri hanno incontrato, ieri mattina, presso l'Istituto Comprensivo "Elio Vittorini" di Solarino, gli studenti delle prime, seconde e terze classi medie, dove è stato affrontato il tema dei rischi connessi all'uso del web da parte dei giovani.

Alla conferenza hanno partecipato la Prof.ssa Loredana Benedetto e il Prof. Massimo Ingrassia, docenti associati di psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione dell'Università degli studi di Messina e il Capitano Mirko

Guarriello, Comandante della Compagnia Carabinieri di Noto.

I docenti di psicologia hanno commentato alcuni studi scientifici internazionali circa gli effetti dell'utilizzo dei social e le ripercussioni di carattere psicologico sugli utilizzatori.

Il Comandante della Compagnia Carabinieri di Noto ha fornito informazioni sulle possibili responsabilità penali connesse con l'utilizzo dei social in danno di terzi, interagendo con l'assemblea scolastica presente.

Nel corso della conferenza è stato riprodotto un messaggio audio di Don Fortunato Di Noto, Presidente dell'associazione Meter, docente di teoria etica dei media dell'Istituto San Metodio di Siracusa e Direttore dell'Ufficio di fragilità, servizio tutela minori della Diocesi di Noto.

Al termine dell'evento, gli alunni dell'Istituto hanno consegnato una targa ricordo ai relatori.

A Siracusa “La Notte Nazionale del Liceo Classico”, domani appuntamento al Quintiliano

“La Notte Nazionale del Liceo Classico”, giunta ormai alla decima edizione, ritorna al Liceo Quintiliano domani 19 aprile, alle ore 19. L'evento, nato da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico “Gulli e Pennisi” di Acireale (CT) e ora Ricercatore di Filologia classica presso l'Università di Torino, sostenuto dal Ministero della Pubblica Istruzione e dall'Associazione Italiana di Cultura Classica, coordinato da un ampio e

rappresentativo Comitato Organizzativo, introdotto dal brano inedito "In qualche modo faremo" del cantautore fiorentino Francesco Rainero, quest'anno si celebrerà in quasi 350 licei classici. Anche in questa edizione, per la seconda volta, ai licei italiani si uniscono 14 licei stranieri: i Paesi coinvolti sono l'Australia, la Croazia, la Germania, la Grecia, la Francia, la Romania, la Spagna, la Turchia.

L'appuntamento ogni anno mira a valorizzare l'importanza, l'utilità e l'attualità degli studi classici, come letture animate, degustazioni ispirate al mondo antico, letture di poesie e presentazione di libri. L'iniziativa, aperta a tutto il territorio, alle famiglie e a coloro che frequentano le classi terminali della scuola secondaria di primo grado, sarà una valida occasione di sperimentazione e orientamento, ma anche di condivisione di buone pratiche. In questo senso la scuola desidera sempre collocarsi al "centro" per divenire luogo di incontro, di scambio di esperienze, di aggregazione. Le alunne e gli alunni del Liceo classico Quintiliano, appartenenti all'intero corso dell'indirizzo, porteranno in scena un corposo copione elaborato sulla riscrittura dei testi di Ovidio, Euripide, Seneca, Hofmannsthal, Anouilh e Brecht.

"Le donne nella tragedia – sottolineano i prof. referenti Ivana Mangione e Michele Romano – nasce da un'intuizione condivisa ed elaborata dai nostri studenti, da noi docenti e dall'esperta esterna Giulia Valentini, della cui preziosa e proficua collaborazione il nostro Liceo ormai si vanta da anni."

Lo spettacolo propone personaggi femminili della cultura greca, quali Medea, Fedra, Elettra e Antigone, e con esse porta in scena la questione del rapporto di genere e della difficoltà di comunicazione tra uomo e donna e tra cittadino e potere, annullando la distanza tra antico e modernità. Il progetto partecipa così alla narrazione civile ed impegnata e propone come unica soluzione la consapevolezza e la libertà dell'autodeterminazione: "Ci impegniamo non per riordinare il mondo, non per rifarlo, ma per amarlo." (B. Brecht).

Verde pubblico, lavoratori in stato di agitazione: “Appalto in scadenza e nessuna certezza”

Stato di agitazione dei lavoratori della Coopservice Fm ,impegnati nell'appalto di servizio del verde pubblico -lotto A- di Siracusa.

A comunicarlo è la Filcams Cgil locale, attraverso il segretario generale Alessandro Vasquez. “L'appalto- spiega- è in scadenza a fine aprile e nonostante la gara unica del verde comunale risulti bandita e in fase di aggiudicazione da tempo, nulla è certo per la continuità occupazionale e del servizio stesso nel mese di Maggio. Rimarremo Vigili -spiega il segretario del sindacato di categoria- come dimostrato in questi anni al fianco di questi lavoratori che anche in condizioni spesso disumane e con condizioni di lavoro povero, hanno sempre portato avanti con il massimo impegno il loro servizio ed hanno il diritto alla realizzazione della clausola sociale che tuteli la loro occupazione”. Vasquez non esclude azioni di protesta da attuare in questi giorni.

Da Siracusa a Lentini: il

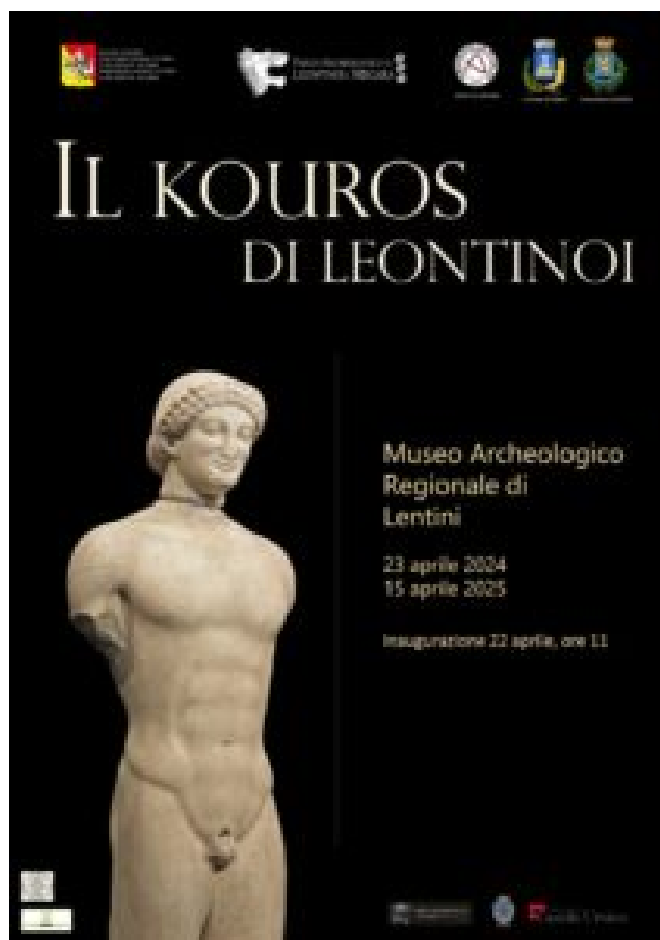
Kouros sarà esposto per un anno nel museo archeologico di Lentini

La statua del Kouros sarà esposta per un anno al Museo di Lentini, concessa in prestito dal parco archeologico di Siracusa e attualmente esposta al Museo Paolo Orsi. La mostra, che segna il ritorno a casa dell'antica scultura greca raffigurante un giovane nudo, sarà inaugurata il 22 aprile alle 11 e sarà visitabile da martedì 23 aprile al 15 aprile 2025. L'iniziativa è stata promossa dal Parco archeologico di Leontinoi e Megara e dall'assessorato regionale dei Beni culturali e identità siciliana, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia sede di Lentini "A. Sgalambro". La scultura, che aveva una funzione funeraria o votiva, molto diffusa nel periodo arcaico e classico, è costituita dalla cosiddetta "Testa Biscari", che si trovava nel Museo civico di Castello Ursino a Catania, e dal "Torso di Leontinoi" del Museo Paolo Orsi di Siracusa.

L'idea di riunire le due parti venne ipotizzata già dall'archeologo Guido Libertini nel 1930. La querelle sull'effettiva pertinenza delle due sculture a unica statua di età arcaica, ha indotto nel 2018 il compianto Sebastiano Tusa ad avviare un progetto di restauro finalizzato al ricongiungimento dei due diversi pezzi scultorei. La mostra, intitolata appunto "Il Kouros ritrovato", fu inaugurata nel 2018 nella sede della Fondazione Sicilia di Palazzo Branciforte a Palermo. Successivamente, Il Kouros è stato esposto nel Museo civico del Castello Ursino di Catania (2019, 2022), nel Museo Paolo Orsi a Siracusa (2020, 2023) e nel Museo Cicladico di Atene nell'ambito della Mostra Kallos (settembre 2021 – gennaio 2022).

La presenza del Kouros al Museo regionale rappresenta un'occasione preziosa per ammirare anche gli allestimenti

delle sale, dal periodo pre-protostorico al medioevo e delle sue collezioni provenienti dagli scavi di Leontinoi, antica polis greca di fondazione calcidese. L'esposizione sarà visitabile da martedì a sabato dalle 9 alle 17 (ultimo ingresso 16:30), mentre la domenica dalle 9 alle 13 (ultimo ingresso 12:30) al costo di 3 euro.



**Salari, diritti e salute: il
“Camper dei diritti” della**

Cgil a Siracusa

Il "Camper dei diritti" della Cgil e della Flc (Federazione dei lavoratori della conoscenza) Cgil a Siracusa domenica prossima, 21 aprile. Il camper, che sosterà in piazza Pancali dalle 9 alle 13, sta portando in tutte le piazze d'Italia i temi già affrontati negli scioperi delle scorse settimane (salari, diritti, salute, casa), ponendo l'attenzione sulle questioni che agitano il mondo della scuola e della conoscenza, a cominciare dallo spettro dell'autonomia differenziata, passando poi per la precarietà, le privatizzazioni e il dimensionamento delle reti scolastiche.

"Domenica i compagni della Flc e della Cgil in generale – spiega Roberto Alosi, segretario generale della Camera del Lavoro – incontreranno i cittadini e dunque sarà l'occasione per portare all'attenzione delle persone il grave problema del dimensionamento scolastico, con conseguenti cancellazioni di tante autonomie scolastiche. Un taglio che colpirà notevolmente anche la nostra provincia con la soppressione di molte realtà scolastiche nel prossimo biennio". Il camper si sposterà poi ad Augusta dove sosterà lunedì 22 aprile, in piazza Duomo di Augusta, dalle 9 alle 13. Il programma prevede gli interventi dei segretari sindacali provinciali e regionali della Cgil, di alcuni consiglieri comunali e di cittadini augustani, ma anche l'esibizione di studenti con attività di drammatizzazione sul tema della Costituzione e sulla difesa dei diritti (regia di Giusi Lisi, monologo dello showman Giacomo Tarico, esposizione Puzzle Italia con coreografia).

Rifacimento di viale Pantanelli, Imbrò “Lavori necessari per un’importante valvola di sfogo per il traffico”

“Ringrazio il Consiglio comunale di Siracusa per avere accolto il mio emendamento con cui si inserisce nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche il rifacimento di viale Pantanelli, nel tratto che va dal passaggio a livello sino all’incrocio con la Provinciale 14”. Sono le parole del consigliere comunale Sergio Imbrò, capogruppo di Noi per la Città. Due gli emendamenti presentati e approvati. Nello specifico, questo di via Pantanelli risponde a una esigenza segnalata dai cittadini diverse volte.

“Sono ottimista anche sui tempi di realizzazione dell’intervento per dotare di un nuovo asfalto la strada, importante valvola di sfogo per il traffico da e per le zone balneari di Siracusa. Le risorse necessarie, circa 196 mila euro, possono essere recuperate dalle prevedibili economie già accertate e relative ai lavori da effettuare per riasfaltare un tratto di via Elorina e l’intera via Lido Sacramento. Il rifacimento parziale di via Pantanelli contribuirà a dare ancora più valore anche agli interventi prevista sulla strada del mare e la lunga via Lido Sacramento”, sottolinea ancora Sergio Imbrò. “Un ulteriore ringraziamento all’assessore Enzo Pantano e al sindaco Francesco Italia che ancora una volta hanno dimostrato grande attenzione verso i temi che incidono in meglio sulla quotidianità dei cittadini siracusani”. Approvato anche l’emendamento del capogruppo di Noi per la Città per tre interventi di manutenzione (totale di 900 mila euro) da effettuare a Palazzo Vermexio e nella vie Salomone e

Santa Teresa, finanziati con i fondi regionali per Ortigia.

Motocarrozze in Ortigia, 32 richieste ma le licenze sono 20. “Prima i padri di famiglia”

Sebbene in ritardo sui tempi previsti, entra nel vivo la procedura per la concessione di licenze per trasporto turistico in Ortigia con motocarrozze (le famose ape calessino) o velocipedi. Il percorso era iniziato nei mesi scorsi, con le nuove regole fissate dal Comune di Siracusa per evitare gli eccessi dello scorso anno che portarono anche ad un'ondata di sdegno cittadino per la situazione.

Nelle ultime ore è stata definita la lista degli ammessi alla prova orale, ultimo passaggio sulla strada della concessione della licenza agli operatori. Il problema sta nei numeri. Se per i velocipedi, a fronte di 40 licenze da assegnare, sono stati 20 gli ammessi al colloquio orale (3 gli esclusi, ndr), per le motocarrozze ci sono 20 licenze disponibili per 32 ammessi agli orali (e 5 esclusi). Gli esami si svolgeranno dal 6 al 9 maggio.

“Le richieste di partecipazione al bando superano il numero delle autorizzazioni che saranno rilasciate, per quel che riguarda le motocarrozze. Spero ci sia una commissione pronta a far sì che, in primis, vengono autorizzati i padri di famiglia che non hanno un lavoro e poi soddisfare tutte le aziende. E' chiaro che tutti dovranno comunque essere in grado e all'altezza di affrontare al meglio il servizio, rispettando i parametri fissati”, dice Alessandro Bianca, delegato

Trasporti non di linea di diverse associazioni di categoria. Motocarrozze e velocipedi dovranno seguire esclusivamente i percorsi predefiniti, con attività dal primo aprile al 30 ottobre di ogni anno. Per partecipare al bando era richiesta l'iscrizione in Camera di Commercio, la patente di guida di categoria prevista per il trasporto di persone, il possesso del Certificato di Abilitazione Professionale rilasciato dall'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile per la conduzione di motocarrozze per il servizio di noleggio con conducente (non necessaria per i Velocipedi). Chi vorrà ottenere la licenza dovrà anche aver superato la scuola dell'obbligo; avere la proprietà o disponibilità in leasing o comodato di un veicolo idoneo al servizio con relativa copertura assicurativa. Richiesta poi l'assenza di condanne irrevocabili alla reclusione "in misura complessivamente superiore a due anni per delitti non colposi contro la persona, il patrimonio, la pubblica amministrazione, la moralità pubblica ed il buon costume"; non avere riportato alcuna condanna per delitti di mafia o per reati commessi in associazione a delinquere semplice; non risultare sottoposto, con provvedimento esecutivo, ad una misura cautelare. Quanto agli altri requisiti, invitiamo la lettura dell'avviso.

Nel caso di persona giuridica, i requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti almeno da una persona fisica, designata dalla società ed inserita nella struttura in qualità di socio amministratore, e dal soggetto designato alla guida. Punteggio maggiorato per la conoscenza di una lingua straniera e per la cura del decoro e del comfort del mezzo deputato al trasporto turistico.

Nuovo stadio, Ricci (Siracusa): “Lo costruiremo con fondi privati, in studio business plan”

A fari spenti, prosegue il progetto stadio nuovo tanto caro al presidente del Siracusa. Alessandro Ricci, nelle ore scorse, è tornato a parlarne sui social, dopo qualche settimana di silenzio. “Tutte le complesse operazioni preliminari che occorrono per realizzare il nuovo stadio del Siracusa Calcio continuano”, assicura il numero uno del club azzurro. “Quella che abbiamo in testa è un’operazione da eseguire unicamente con fondi privati, per cui mi sento di ringraziare il sindaco Francesco Italia per quanto fatto sin qui e per come l’amministrazione comunale si sia resa disponibile per alcune operazioni propedeutiche di propria competenza”, aggiunge Ricci.

In questo momento, è in corso di redazione il business plan, strumento essenziale per valutare costi-benefici dell’operazione nuovo stadio e come procedere. Analisi affidate, lascia intendere il presidente, alla società che si occupata del progetto dello stadio.

La fantasia dei tifosi si accende però in fretta. Bene allora ragionare di tempi. “Abbiamo puntato sulle risorse private, come Antonini a Trapani, per poter avere tempi certi. Sarebbe stato facile presentare un rendering del progetto e accendere l’entusiasmo, ma quello è l’ultimo tassello di un’operazione più complessa che si basa invece sulla raccolta di partner imprenditoriali che diano consistenza economica a tutta l’operazione”. Parole che indicano un metodo nuovo, dopo i precedenti a Siracusa con modellini e diversi progetti grafici che non si sono mai tradotti in uno stadio nuovo. Da questo punto di vista, Ricci inverte le priorità: prima dare corpo e

sostanza al progetto e solo dopo iniziare a dargli una forma concreta e percepita anche dall'opinione pubblica.

“La circostanza che ci siano molti stadi fatiscenti dimostra che si tratta di una infrastruttura che richiede sforzi che in questo momento solo i privati possono garantire. E noi procediamo con la barra dritta verso l'obiettivo”.